

Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per la Finanza Lecale

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

VISTO, in particolare, l'articolo 23-*ter*, comma 1, del citato decreto-legge n. 41 del 2021, il quale dispone l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'interno di un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a sostenere le piccole e medie città d'arte e i borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID-19;

VISTI, altresì, i commi 2 e 3 dell'articolo 23–*ter*, i quali prevedono, rispettivamente, che le risorse del menzionato fondo per il sostegno alle piccole e medie città d'arte e i borghi sono assegnate sulla base di progetti elaborati dai soggetti interessati che contengano misure per la promozione e il rilancio del patrimonio artistico e che, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della cultura, sono definiti i requisiti per l'assegnazione e le modalità di erogazione delle risorse del fondo sulla base della qualità dei progetti presentati;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della cultura, dell'8 ottobre 2021, con il quale, in attuazione del comma 3 del richiamato articolo 23-*ter*, sono stati stabiliti i requisiti per l'assegnazione delle risorse e le modalità di erogazione del fondo;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2021, come modificato ed integrato dall'analogo provvedimento del 25 gennaio 2022, con il quale, in attuazione del disposto di cui all'articolo 3 del ripetuto decreto interministeriale si è proceduto all'individuazione dei comuni che possono concorrere all'assegnazione del fondo e all'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei progetti da ammettere a contributo;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229 recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti.

VISTO l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 29 dicembre 2021, con il quale, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 5, del citato



decreto interministeriale dell'8 ottobre 2021, è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione dei progetti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5 del sopra indicato Avviso pubblico, la Commissione di valutazione attribuisce ad ogni progetto un punteggio sulla base dei criteri ed entro i limiti ivi indicati, collocando le domande di contributo ritenute ammissibili in apposita graduatoria, la quale è sottoposta al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per la finanza locale ai fini dell'adozione del provvedimento di ammissione a contributo;

VISTI gli atti della Commissione incaricata della valutazione dei progetti, concernenti n. 9 verbali relativi alle riunioni svolte in data 15 giugno 2022, 22 giugno 2022, 22 luglio 2022, 2 agosto 2022, 8 agosto 2022, 9 settembre 2022, 30 settembre 2022, 18 ottobre 2022 e 3 novembre 2022, contenenti, tra l'altro, i giudizi descrittivi di ciascun progetto ed il punteggio attribuito, unitamente a n. 2 elenchi, parte integrante dell'ultimo verbale, costituenti la graduatoria degli enti sulla base dei punteggi attribuiti a ciascun progetto e la lista dei comuni di cui si propone l'ammissione a contributo in quanto utilmente collocati in graduatoria fino a concorrenza dell'importo del fondo;

PRESO ATTO che dai citati atti risulta che, dei 259 comuni ammessi a partecipare alla selezione:

- 85 enti non hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura;
- il comune di MAREO/MAREBBE/ENNEBERG (BZ) ha trasmesso una domanda di partecipazione respinta automaticamente dal sistema informatico predisposto per l'acquisizione telematica delle istanze (sistema TBEL), per cui, con decreto direttoriale del 7 dicembre 2022, notificato all'ente interessato, su proposta della Commissione, ne è stata disposta l'esclusione motivata dalla selezione;
- 173 enti hanno validamente trasmesso, attraverso il citato sistema informatico, domanda di partecipazione alla procedura ed il relativo progetto, ma, tra questi, i comuni di ARONA (NO), LORETO (AN) e LECCO (LC) sono stati successivamente esclusi dalla procedura di assegnazione del fondo, su proposta della Commissione, con i decreti direttoriali, rispettivamente, del 5 ottobre 2022, 6 ottobre 2022 e 5 dicembre 2022, debitamente notificati agli enti interessati, per le motivazioni analiticamente indicate in ciascun provvedimento;

CONSIDERATO, pertanto, sulla base degli atti sopra richiamati, che la Commissione esaminatrice ha ammesso a valutazione i progetti presentati da 170 comuni, il cui valore complessivo eccede l'ammontare del fondo, e che, conseguentemente, il riparto del fondo di 10 milioni di euro deve essere effettuato, ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico, assegnando l'integrale finanziamento, nel limite massimo di 200.000,00 euro, ai progetti secondo l'ordine di punteggio attribuito dalla Commissione, fino a concorrenza del fondo stesso;



Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per la Finanza Locale

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'articolo 6 del richiamato Avviso pubblico, nel provvedimento ministeriale di ammissione a contributo sono indicate le modalità operative concernenti l'erogazione del finanziamento e l'esecuzione dei progetti;

RITENUTO, pertanto di dover procedere, con il presente decreto:

- ad approvare la menzionata graduatoria degli enti il cui progetti sono stati ammessi a valutazione, redatta dalla Commissione sulla base dei punteggi attribuiti, ed allegata al verbale del 3 novembre 2022;
- ad ammettere a contributo i comuni utilmente collocati in graduatoria fino a concorrenza del fondo, secondo lo specifico elenco predisposto dalla Commissione, parimenti allegato al menzionato verbale;
 - ad indicare le modalità operative richiamate in premessa;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della graduatoria di cui all'Avviso pubblico approvato con decreti del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2021 e del 25 gennaio 2022)

1. E' approvata la graduatoria dei comuni ammessi alla valutazione di progetti contenenti misure per la promozione ed il rilancio del patrimonio artistico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di Covid-19, previsto dall'articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69. La graduatoria, riportata nell'Allegato 1 al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

Articolo 2

(Assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici)

1. Sono dichiarati assegnatari del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di Covid-19 i 51 comuni elencati nell'Allegato 2 al presente decreto, per gli importi a fianco di ciascuno indicati e per il valore complessivo di euro 9.999.969,80 utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente articolo fino a concorrenza dell'ammontare del fondo.



Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per la Finanza Locale

Articolo 3

(Definizione delle modalità operative concernenti l'erogazione del finanziamento, l'esecuzione dei progetti e la rendicontazione del contributo)

- 1. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico approvato con decreti del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2021 e del 25 gennaio 2022, che si intende qui integralmente richiamato, le richieste di anticipazione del finanziamento, entro il limite del 20% del contributo assegnato, devono essere trasmesse unicamente all'indirizzo PEC finanzalocale.prot@pec.interno.it, indicando nell'oggetto "CONTRIBUTO CITTA' D'ARTE E BORGHI".
- 2. Le richieste degli ulteriori importi, sono erogate:
 - fino al raggiungimento del 90 per cento della spesa complessiva, sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, debitamente certificati dal Responsabile unico del procedimento;
 - per l'ulteriore 10% previa trasmissione e del certificato di collaudo o regolare esecuzione del progetto. Non verranno prese in considerazione richieste di ulteriori importi o di saldo prive dei citati documenti.

Specifiche istruzioni sulle modalità di presentazione delle richieste degli ulteriori importi saranno fornite con PEC a ciascun assegnatario del fondo entro il 31 marzo 2023.

- 3. I progetti relativi ad investimenti in opere pubbliche, identificati dal CUP, devono essere comunicati con le modalità indicate al primo comma del presente articolo alla Direzione Centrale per la finanza locale per essere classificati automaticamente in BDAP sotto la voce "Fondo per il sostegno alle piccole e medie città d'arte e ai borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di COVID-19". Il monitoraggio di tali progetti avviene ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, attraverso l'implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche, istituita ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. A tal fine i comuni beneficiari in sede di richiesta dei CIG all'ANAC assicurano la corretta associazione al CUP e provvedono sistematicamente alla corretta indicazione dei codici nelle fatture elettroniche e nelle proprie operazioni di pagamento attraverso il sistema SIOPE +.
- 4. Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso pubblico approvato con i citati decreti del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2021 e del 25 gennaio 2022, che si intende qui integralmente richiamato, il modello di rendiconto sarà reso disponibile all'interno dell'area certificati del sistema TBEL e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale per la finanza locale, nelle sezioni "le notizie" e "la modulistica", entro il 30 settembre 2023.



Avverso il presente provvedimento, della cui pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di sessanta giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Roma, 22 dicembre 2022

IL DIRETTORE CENTRALE (Colaianni)